



I dati del sistema di sorveglianza PASSI 2007-2009: confronto tra CAMPIONE AZIENDALE e REGIONALE

scheda tecnica a cura di Maria Teresa Puglisi e Anna Maria Fossati, S.S. Epidemiologia Dipartimento di Prevenzione ASL CN1

L'età e il sesso

All'interno del sistema di sorveglianza PASSI, relativo al periodo giugno 2007-dicembre 2009, sul territorio dell'ASL CN1 sono state effettuate 1698 interviste tra gli iscritti all'anagrafe sanitaria nella fascia di età 18-69 anni.

Le persone vengono estratte con metodo casuale stratificato e sono quindi rappresentative di tutta la popolazione.

I due sessi sono ugualmente rappresentati (donne 49%, uomini 51%).

L'età media è di 44 anni (44,2 per le donne e di 44,0 per gli uomini).

Lo stato civile

Il 62% degli intervistati dichiara di essere coniugato/convivente.

La cittadinanza

Poiché il protocollo prevede che le persone straniere siano in grado di sostenere l'intervista telefonica in italiano, PASSI fornisce indicazioni su chi è più integrato o si trova da più tempo in Italia.

Nell'ASL CN1 il 97% degli intervistati ha la cittadinanza italiana. Gli stranieri sono presenti soprattutto nella classe di età 18-34 anni e tra le donne.

Il titolo di studio

Il 14% del campione non ha nessun titolo di studio o ha la licenza elementare, il 34% la licenza media inferiore, il 42% la licenza media superiore e il 10% è laureato.

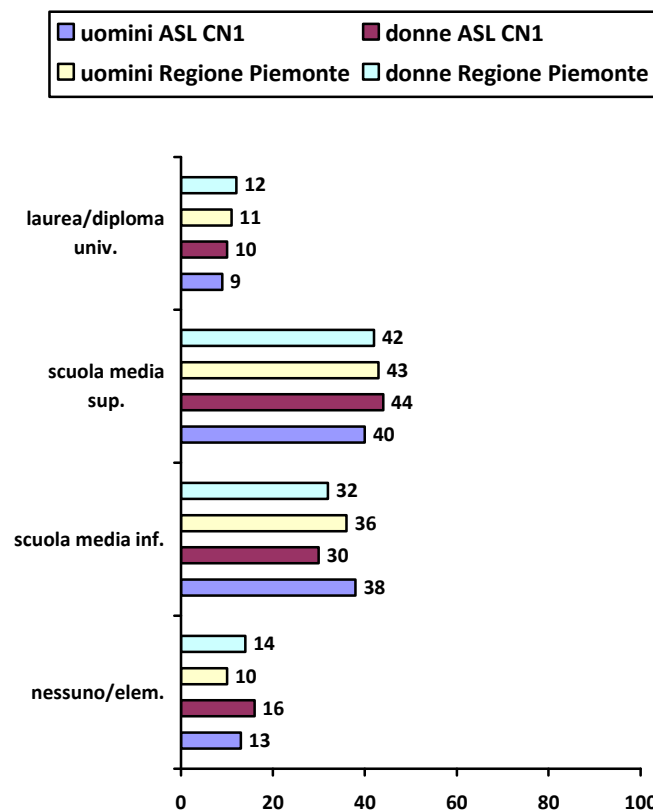
Ancora il 13% degli uomini ed il 16% delle donne non possiede titolo di studio o ha la licenza elementare, questo dato scende allo 0,4% nelle persone più giovani.

L'aumento di scolarità coinvolge quasi in egual misura i due sessi, infatti il 10% delle donne dichiara di essere laureata contro il 9% degli uomini.

Il 60% delle persone della classe di età 18-34 anni ha la licenza media superiore.

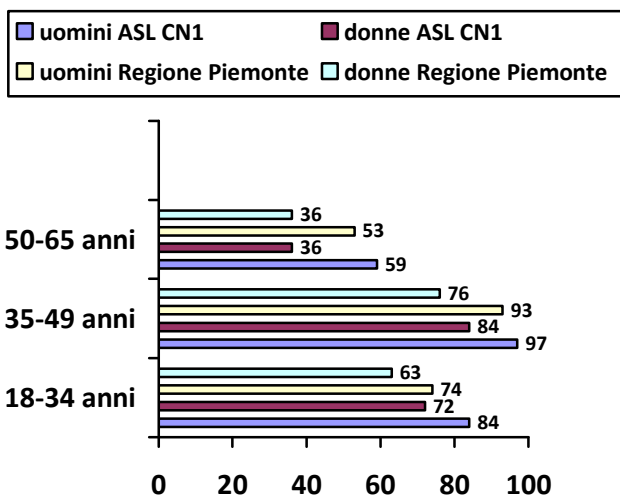
I dati dell'ASL CN1 risultano in linea con quelli regionali.

Titolo di studio per sesso (%)





Percentuale di lavoratori regolari per sesso e classi di età (%)

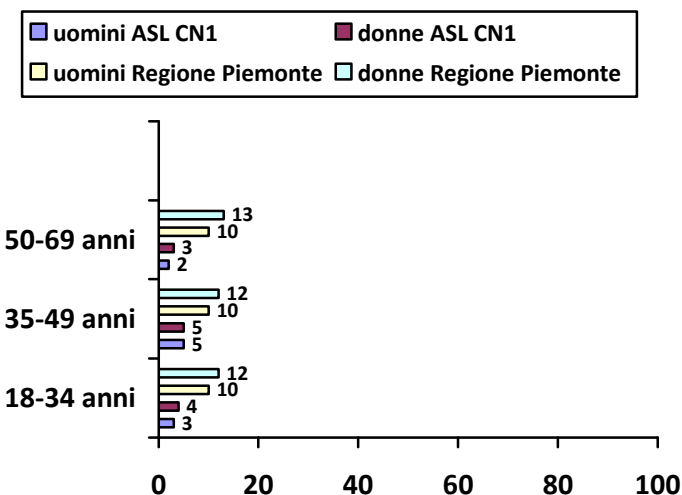


Il lavoro

Il 73% degli intervistati (con età inferiore a 65 anni) riferisce di lavorare in modo stabile. La classe di età più occupata è quella dei 35-49enni (90%).

Nel confronto con i dati regionali, relativi al sesso per tutte le classi di età, il dato locale riporta numeri di occupazione migliori. Hanno un lavoro regolare l'81% degli uomini contro il 65% delle donne (Regione Piemonte: 74% degli uomini vs 59% delle donne).

Percentuale di intervistati che riferiscono molte difficoltà economiche per sesso e classi di età (%)



Le difficoltà economiche

Solo il 4% degli intervistati dichiara di avere molte difficoltà economiche, il 25% di averne qualcuna ed il 71% di non averne.

Pur in presenza di percentuali molto basse, la frequenza di persone che dichiarano di avere molte difficoltà economiche aumenta nella classe di età di 35-49 anni (5%), per poi diminuire nuovamente nella classe di età di 50-69 anni (3%).

Nel confronto con i dati regionali in tutte e tre le classi di età i dati locali sono migliori.

Conclusioni

Nel confronto con il campione regionale, a livello locale si registrano dati migliori di occupazione stabile (pur in presenza ancora di più bassa occupazione da parte delle donne) e minori difficoltà economiche.

Che cos'è il sistema di sorveglianza PASSI?

Nel 2006, il ministero della Salute ha affidato al Centro nazionale di epidemiologia, sorveglianza e promozione della salute dell'Istituto superiore di sanità il compito di sperimentare un sistema di sorveglianza della popolazione adulta (Passi, Progressi delle aziende sanitarie per la salute in Italia). L'obiettivo è stimare la frequenza e l'evoluzione dei fattori di rischio per la salute, legati ai comportamenti individuali, oltre alla diffusione delle misure di prevenzione. Tutte le Regioni o Province autonome hanno aderito al progetto. Un campione di residenti di età compresa tra 18 e 69 anni viene estratto con metodo casuale stratificato dagli elenchi delle anagrafi sanitarie. Personale delle Asl, specificamente formato, effettua interviste telefoniche con un questionario standardizzato. I dati vengono poi trasmessi in forma anonima via internet e registrati in un archivio unico nazionale.

Per maggiori informazioni, visita il sito www.epicentro.iss.it/passi.

Coordinamento per la Regione Piemonte e reportistica regionale a cura del SSEPI ASL NO – tel. 0321 374.408;

e-mail: epidemio.nov@asl.novara.it